* Notiziario Parrocchiale *

Foglio della Parrocchia S. Maria Assunta - Montecchio - PU - www.parrocchiamontecchio.org

6 settembre 2015 numero 951

Giubileo Straordinario della Misericordia

Al Venerato Fratello Mons, Rino Fisichella

La vicinanza del **Giubileo Straordinario della Misericordia** mi permette di focalizzare alcuni punti sui quali ritengo importante intervenire per consentire che la celebrazione dell'Anno Santo sia per tutti i credenti un vero momento di incontro con la misericordia di Dio...

...Per vivere e ottenere l'indulgenza i fedeli sono chiamati a compiere un breve pellegrinaggio verso la Porta Santa, aperta in ogni Cattedrale o nelle chiese stabilite dal Vescovo diocesano, e nelle quattro Basiliche Papali a Roma, come segno del desiderio profondo di vera conversione. Ugualmente dispongo che nei Santuari dove si è aperta la Porta della Misericordia e nelle chiese che tradizionalmente sono identificate come Giubilari si possa ottenere l'indulgenza. È importante che questo momento sia unito, anzitutto, al **Sacramento della Riconciliazione e alla celebrazione della santa Eucaristia** con una riflessione sulla misericordia. Sarà necessario accompagnare queste celebrazioni con la professione di fede e con la preghiera per me e per le intenzioni che porto nel cuore per il bene della Chiesa e del mondo intero.

Penso, inoltre, a quanti per diversi motivi saranno impossibilitati a recarsi alla Porta Santa, in primo luogo gli **ammalati e le persone anziane** e sole, spesso in condizione di non poter uscire di casa. Per loro sarà di grande aiuto vivere la malattia e la sofferenza come esperienza di vicinanza al Signore che nel mistero della sua passione, morte e risurrezione indica la via maestra per dare senso al dolore e alla solitudine. Vivere con fede e gioiosa speranza questo momento di prova, ricevendo la comunione o partecipando alla santa Messa e alla preghiera comunitaria, anche attraverso i vari mezzi di comunicazione, sarà per loro il modo di ottenere l'indulgenza giubilare.

Il mio pensiero va anche ai **carcerati**, che sperimentano la limitazione della loro libertà. Il Giubileo ha sempre costituito l'opportunità di una grande amnistia, destinata a coinvolgere tante persone che, pur meritevoli di pena, hanno tuttavia preso coscienza dell'ingiustizia compiuta e desiderano sinceramente inserirsi di nuovo nella società portando il loro contributo onesto. A tutti costoro giunga concretamente la misericordia del Padre che vuole stare vicino a chi ha più bisogno del suo perdono. Nelle cappelle delle carceri potranno ottenere l'indulgenza, e ogni volta che passeranno per la porta della loro cella, rivolgendo il pensiero e la preghiera al Padre, possa questo gesto significare per loro il passaggio della Porta Santa, perché la misericordia di Dio, capace di trasformare i cuori, è anche in grado di trasformare le sbarre in esperienza di libertà.

Ho chiesto che la Chiesa riscopra in questo tempo giubilare la ricchezza contenuta nelle opere di misericordia corporale e spirituale. L'esperienza della misericordia, infatti, diventa visibile nella testimonianza di segni concreti come Gesù stesso ci ha insegnato. Ogni volta che un fedele vivrà una o più di queste opere in prima persona otterrà certamente l'indulgenza giubilare... L'indulgenza giubilare, infine, può essere ottenuta anche per quanti sono defunti.

Uno dei gravi problemi del nostro tempo è certamente il modificato rapporto con la vita. Una mentalità molto diffusa ha ormai fatto perdere la dovuta sensibilità personale e sociale verso l'accoglienza di una nuova vita. Il dramma dell'aborto è vissuto da alcuni con una consapevolezza superficiale, quasi non rendendosi conto del gravissimo male che un simile atto comporta. Molti altri, invece, pur vivendo questo momento come una sconfitta, ritengono di non avere altra strada da percorrere. Penso, in modo particolare, a tutte le donne che hanno fatto ricorso all'aborto... Anche per questo motivo ho deciso, nonostante qualsiasi cosa in contrario, di concedere a tutti i sacerdoti per l'Anno Giubilare la facoltà di assolvere dal peccato di aborto quanti lo hanno procurato e pentiti di cuore ne chiedono il perdono.

Confidando nell'intercessione della Madre della Misericordia, affido alla sua protezione la preparazione di questo Giubileo Straordinario. PAPA FRANCESCO

XXIII Domenica per annum

Dal Vangelo di Marco

In quel tempo, Gesù, uscito dalla regione di Tiro, passando per Sidòne, venne verso il mare di Galilea in pieno territorio della Decàpoli.

Gli portarono un sordomuto e lo pregarono di imporgli la mano. Lo prese in disparte, lontano dalla folla, gli pose le dita negli orecchi e con la saliva gli toccò la lingua; guardando quindi verso il cielo, emise un sospiro e gli disse: «Effatà», cioè: «Apriti!». E subito gli si aprirono gli orecchi, si sciolse il nodo della sua lingua e parlava correttamente.

E comandò loro di non dirlo a nessuno. Ma più egli lo proibiva, più essi lo proclamavano e, pieni di stupore, dicevano: «Ha fatto bene ogni cosa: fa udire i sordi e fa parlare i muti!».

Mc 7,31-37

Catechismo

Il Catechismo, in preparazione ai Sacramenti inizierà:

PRIMA COMUNIONE:

Lunedì 7 settembre, ore 15 CRESIMA:

Martedì 8 settembre, ore 15 Poi ci divideremo in due gruppi: ore 15 e ore 17.

Il Catechismo ci sarà 3 VOLTE alla SETTIMANA

Preghiera per il creato

Papa Francesco, lo scorso 6 agosto, ha istituto la "Giornata mondiale di preghiera per la cura del Creato", il primo settembre di ogni anno, lo stesso giorno in cui viene celebrata anche dalla Chiesa Ortodossa. Essa ha un carattere prettamente ecumenico, essendone stato l'ispiratore il Patriarca Bartolomeo di Costantinopoli.

Questa, è una volontà precisa, quella del Pontefice, che si inserisce nel contesto dell'ultima Enciclica, ribadendo che la salvaguardia "della nostra casa comune" non ha soltanto una dimensione legata all'ambiente, bensì include una vera ecologia integrale per un nuovo paradigma di giustizia, in cui risultano inscindibili dalla preoccupazione per la natura l'equità verso i poveri, l'impegno nella società, ma pure la gioia e la pace interiore.

Dio, creatore dell'universo e di tutto ciò che vive e respira, provvedi il cibo a ogni essere vivente, affinché ogni creatura ti renda grazie.

R. Ascoltaci o Signore

Dio, Signore del mondo e della storia, ispiraci un rapporto armonioso e pacifico con le creature, perché tu ci hai affidato le opere delle tue mani. **R.**

Dio nostro Padre, che regni su tutto l'universo, liberaci dalla tentazione dello sfruttamento della terra, affinché riconosciamo la dignità e il limite della nostra condizione. R.

Dio, salvatore di tutto e di tutti, invia il tuo Spirito di timore e di sapienza, perché ci insegni a preservare la creazione da ogni inquinamento. **R.**

Dio che continui a vivificare la terra, benedici il lavoro dell'uomo e i frutti della terra, affinché possiamo condividere l'abbondanza dei tuoi beni. **R.**

Diario del Pellegrinaggio scritto da un bambino

Caro Gerry Diario, questa mattina mi sono svegliato come sempre alle sei del mattino e ho fatto molte storie, perché ero molto stanco. Appena alzato sono andato a vestirmi e a lavare la faccia. Poi in seguito sono andato nella camera delle donne (mamma) prendere i panni per il viaggio. Poi siamo scesi di sotto, nella sala pranzo, e ho fatto colazione con due brioche e una tazza di latte. Appena siamo saliti sul pullman sono stato vicino a Tommy. Durante la preghiera delle lodi c'erano molte persone che dormivano. Poi è andato microfono Moreno e ha cantato una canzone che ci ha fatto ridere tutti.

Appena arrivati (a destinazione), siamo scesi subito per riempire la bottiglia ad una fontana e poi siamo partiti. Alla mattina c'era nebbia, al pomeriggio e alla sera il sole. La tappa di oggi è stata la più lunga di tutte: 25 km, (da *Miras a Sobrado dos Moxes*) ma meno faticosa di quella di ieri. Oggi (durante il cammino) sono stato con Tommaso Spadoni e Davide.

Alla fine della camminata siamo andati in una cattedrale (abbazia) dove c'erano dei tipi di frati (monaci cistercensi), delle camere e una cucina con una grande camino e due chiostri. Ci ha fatto da guida una specie di frate (monaco Giacomo). Alla fine siamo andati a fare la messa in un piccolo postino (sala capitolare). Quando siamo usciti siamo saliti sui pullman e sono stato vicino a Tommy come per l'andata. Nel tragitto ho giocato un po' a Mario kard con Davide e a 007 con Tomy. Appena arrivati ho fatto la doccia e sono sceso a cenare.

Auguri

Oggi, 6 settembre, riceveranno il Sacramento del Battesimo:

BATTISTONI MARTINA
BERTELLO THOMAS
DE LUCIA CRISTIAN
DZHABARYAN ARIANNA
GUGLIELMI EDOARDO
IANNO GABRIELE
MARCHETTI GIULIA
SABATTINI EMILIANO
SABATTINI LEONARDO
TUFANO SOFIA

Priori Festa

I Priori della Festa

del Ss. Crocefisso

sono convocati in riunione il prossimo Mercoledì

9 settembre, ore 21.

L'etemo riposo

ANATRELLI ORLANDO

residente in via Nino Bixio 5 è morto il 3 settembre 2015

MONTAGNA CRISTINA

residente in via S. Michele 24 Nata/morta il 3 settembre 2015

Calendario SS. Messe: SETTEMBRE

6 - ore 8.30

- ore 10.00

- ore 11.15 Pro-Populo

- ore 18.30 Biagiarelli

7 -

8 -

9 - Capuccini

10 - Romani

11 - Ubaldi - Serafini

12 - Boccarossa - Dini